

Sull'alpe i padroni di casa sono gli animali, e noi siamo ospiti

Portare il bestiame all'alpeggio in estate è una tradizione molto praticata in Alto Adige, perché da un lato mantiene gli animali in buona salute e dall'altro permette di utilizzare e tenere curato il territorio. Sui pascoli di montagna troviamo cavalli, pecore, capre, mucche e vitelli.

Pecore e capre sono spesso sorvegliate da cani da pastore, addestrati a difendere il gregge da qualsiasi intrusione, innanzitutto dai grandi predatori, ma in determinate circostanze anche dagli esseri umani, soprattutto se accompagnati dai loro amici a quattro zampe. Anche le mucche difendono la propria mandria, specialmente quando hanno con sé i vitellini. È importante tenere quindi sempre a mente che gli animali al pascolo non sono dei peluche, l'alpeggio non è uno zoo didattico né il luogo giusto per decine di selfie, i cani vanno tenuti al guinzaglio e bisogna mantenere sempre una distanza di rispetto e sicurezza! Per fare in modo che una gita sull'alpe, fatta a piedi o in bicicletta, con o senza i propri amici a quattro zampe, sia un'esperienza positiva indimenticabile e vissuta in tutta sicurezza, il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo della Provincia, l'Associazione degli Agricoltori altoatesini (Südtiroler Bauernbund), l'Associazione Albergatori e Locandieri (HGV) e l'Associazione provinciale delle organizzazioni turistiche dell'Alto Adige (LTS) hanno elaborato una serie di indicazioni e consigli sul giusto comportamento da tenere.

Innanzitutto, alcune informazioni di base sui bovini:

1. Non tutti i bovini hanno le corna. Alcuni ne sono privi per condizione genetica, altri perché gli sono state asportate. La formazione delle corna non è legata al sesso dell'animale e pertanto possono avere le corna sia le mucche sia i tori.
2. Se qualcosa scatena il panico all'interno della mandria, gli animali possono iniziare a correre in modo incontrollato.
3. Quando percepiscono una minaccia per sé o per la mandria tutti i bovini si difendono.

Mandrie di vacche nutrici

Quando hanno con sé i propri vitelli, le mucche li proteggono e difendono contro ogni possibile minaccia. L'incontro diventa particolarmente rischioso quando nella mandria c'è anche il toro, perché il toro considera le mucche come „sue“ e le difende da qualsiasi pericolo esterno.

Mandrie di bovini giovani

Gli animali giovani sono esuberanti, curiosi e sempre in movimento; non sono aggressivi, ma talvolta il loro comportamento diventa imprevedibile e può generare situazioni di pericolo.

Mandrie di vacche da latte

Le classiche mucche da latte non hanno con sé i vitelli e poiché durante la lattazione vengono munte due volte al giorno, sono abituate al contatto con le persone. Di solito sono piuttosto tranquille, ma anche loro possono essere stanche e irritabili, quindi è sempre meglio lasciarle in pace.

Le 10 regole per una buona convivenza



I segnali di pericolo IN CASO DI EMERGENZA

1. L'animale vi fissa.
2. L'animale abbassa la testa: significa che è pronto a sfidarvi. Allontanatevi subito.